



Comune di ROCCA DI PAPA

Città metropolitana di Roma Capitale

Variante urbanistica semplificata al P.R.G., ai sensi dell'art. 19 del dpr 327/2001 come modificato dal d.lgs. n. 302/2002 e dell'art. 50 bis della l.r. 38/1999, relativo alla realizzazione di un centro comunale di raccolta ed isola ecologica a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE TECNICA GENERALE E CRONOPROGRAMMA LAVORI

Il Progettista Responsabile Settore Lavori Pubblici
Ing. Belligno Giuseppe

Il Progettista Responsabile Settore Urbanistica
Arch. Silvia Farina

Il Dirigente

Data

N. Elaborato

Revisione

TAV.1

1) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Preliminarmente alla trattazione del progetto approntato, si ritiene utile tracciare il quadro normativo di riferimento che disciplina la materia, almeno nelle linee generali, tenendo in debita considerazione il fatto che la struttura in oggetto si riferisce ad un centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, pertanto destinata esclusivamente al conferimento temporaneo e alla asportazione, senza alcuna forma di trattamento, di tutte le frazioni di Rifiuti Urbani (RU) la cui raccolta differenziata separata è obbligatoria per Legge.

Attualmente esiste un duplice inquadramento normativo per definire un impianto a supporto dei servizi di raccolta atto a stoccare temporaneamente materiale derivante dalle raccolte differenziate e disponibile per il conferimento diretto di materiali particolari da parte dell'utenza. Nel panorama attuale esistono, infatti i centri di raccolta e le stazioni ecologiche.

I centri di raccolta comunali o intercomunali sono disciplinati dal D.M. 08/04/2008 e s.m.ii. e sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto verso gli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento.

I rifiuti accolti nei centri di raccolta sono esclusivamente i rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché' dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

I requisiti richiesti dalla normativa nazionale per tali impianti sono i seguenti:

- ✓ Adeguata viabilità di accesso, sia per mezzi pesanti, che leggeri;
- ✓ Adeguata viabilità interna, pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito rifiuti;
- ✓ Idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
- ✓ Recinzione di altezza non inferiore a 2 m;
- ✓ Adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto;
- ✓ Sistema di illuminazione esterno e cartellonistica esplicativa che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.
- ✓ Tali impianti sono autorizzati dalla Amministrazione Comunale.

2) PREMESSE

- 1) Il presente progetto viene redatto in ottemperanza Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri comunali di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni", di cui alla Determinazione Dirigenziale n.G10535 del 26/07/2017; C.U.P. (B35118000870002)
- 2) Detta area, in ogni caso, come stabilito dalla Normativa, dovrà risultare "presidiata ed allestita", mettendo in campo una serie di misure atte a limitarne l'impatto visivo.
- 3) L'Ente predisposto alla gestione dovrà quindi regolamentarne l'uso, configurando una modalità gestionale, di seguito accennata, tale da garantire la migliore manutenzione dell'area, al fine anche di evitare abbandoni abusivi di materiali effettuati negli orari di chiusura della struttura.
- 4) Con l'intervento proposto si mira alla realizzazione di un centro Comunale di Raccolta ed isola ecologica a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- 5) La presente relazione è stata redatta quale documento componente il progetto preliminare, nella quale sono contenute oltre alla descrizione dell'intervento da realizzare, l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo e funzionale, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, gli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto.

3) LOCALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

- Il territorio del Comune di Rocca di Papa si trova nel territorio dei Castelli Romani della Città Metropolitana di Roma Capitale.
- dal punto di vista morfologico l'area oggetto dell'intervento si presenta pressappoco pianeggiante;
- Per una maggiore comprensione dei vincoli esistenti, localizzazione dell'area e destinazioni urbanistiche si rimanda alla tavola allegata.

4) DATI CATASTALI

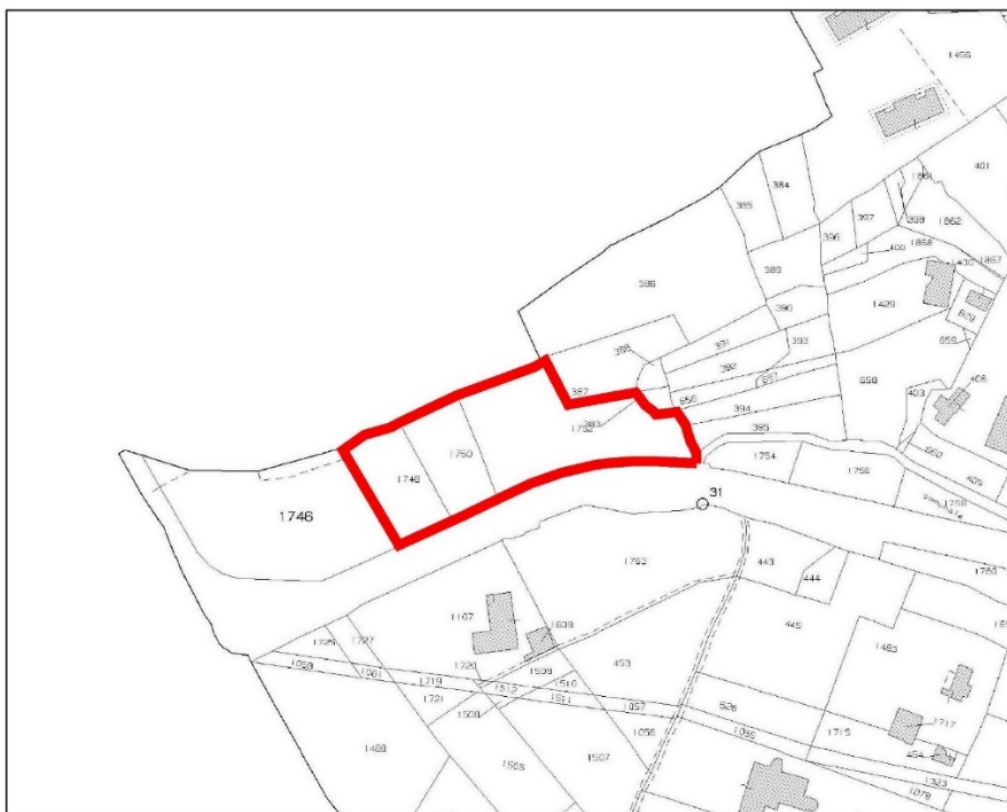
L'area oggetto dell'intervento è localizzata lungo Via delle Calcere, così come risulta dalla documentazione tecnica allegata al progetto e che l'area risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Rocca di Papa al Foglio 3 dalle Particelle 1748 -1750 e 1752 per una estensione complessiva di circa mq. 3750 catastali;

5) INDIVIDUAZIONE AREE

Vista Aerofotogrammetrica zona interessata



L'area indicata per la realizzazione del centro di raccolta, inquadrabile Catastalmente al Foglio 3 del Comune, P.lle 1748-1750 e 1752, per una superficie utilizzata di 3.750 mq si dispone in adiacenza ex depuratore comunale.



STRALCIO CATASTALE FOGLIO 3 P.LLE 1748 -1750 e 1752
Individuazione dell'area d'intervento: 

Le particelle interessate sono tutte di proprietà privata da espropriare, pertanto necessita di acquisizione e del relativo piano di esproprio, varato contestualmente al presente Progetto di livello preliminare.

6) DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE

L'area in esame, come descritto al punto 2, Secondo il vigente Piano Regolatore Generale di Rocca di Papa, adottato con delibera commissariale n. 639 del 2.8.1974, approvato dalla Regione Lazio con deliberazione n. 1426 del 27.4.1976, le Aree in oggetto ricadono in zona: E / RURALE soggette alle seguenti normative:

1) densità territoriale ab/ha.....
2) indice fabbricabilità territoriale mc/mq.....
3) indice utilizzazione territoriale mq/mq.....
4) aree per residenza.....
5) indice fabbricabilità fondiaria media mc/mq.....0,03 + 0,07.....
6) indice utilizzazione fondiaria media mq/mq.....
7) aree servizi.....
8) verde pubblico.....
9) strade, piazze, aree di rispetto rete viaria.....
10) lotto minimo mq.....10,000.....
11) rapporto di copertura.....
12) altezza massima ml.....7,50.....
13) numero dei piani.....2.....
14) distanze dal filo stradale ml.....D.M.1044.....
15) distanze dai confini ml.....10,00.....
16) distanze dalle costruzioni contigue ml.....20,00.....
17) accessori.....AMMESSI.....
18) norme di attuazione.....CONCESSIONE EDILIZIA.....
19) copertura a tetto.....
20) è obbligatorio il nulla osta della Regione Lazio del D.Lgs. n° 42/2004, L. 64/74....

7) DESTINAZIONE URBANISTICA VARIANTE RICHIESTA

L'intervento prevede la necessità di variare la zonizzazione attuale con l'identificazione di una nuova sottozona come di seguito descritta e normata;

“ZONA H4 ATTREZZATURE DI SERVIZIO“

Appartengono a detta sottozona costruzioni o aree pubbliche di importanza locale a servizio delle attività di gestione, conservazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e all'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti del territorio quali: isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata, aree di compostaggio, autoparchi pubblici, lavaggi, aree di stoccaggio temporaneo, edifici ed attrezzature complementari alle attività da svolgere.

Per l'utilizzazione edilizia di questa zona si applicano le norme:

- ✓ volume massimo realizzabile (non compreso l'eventuale esistente) non dovrà superare i 0,5mc/mq di superficie fondiaria;
- ✓ Altezza fabbricati max 5.00 ml.
- ✓ distacco dai confini del lotto ml 5,00.
- ✓ distanze dal filo stradale secondo quanto previsto dal D.M. 1044. Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge.

8) SCELTE TECNICHE DI PROGETTO

Il presente progetto persegue una serie di obiettivi che possono così sintetizzarsi:

- ✓ Scoraggiare la produzione di rifiuti ed il loro smaltimento in forma diffusa sul territorio, come purtroppo sovente attestato;
- ✓ Separare i rifiuti al momento della loro produzione e favorirne il riuso;
- ✓ Informare ed educare i produttori di rifiuti con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- ✓ Attivare forme gestionali e condizioni operative economicamente sostenibili;
- ✓ Stimolare il mercato del recupero e le iniziative delle singole filiere.

Il progetto del centro di raccolta, come accennato, vede l'applicazione del principio della raccolta differenziata, costituendo il momento iniziale del processo di raccolta e custodia temporanea, finalizzato al riutilizzo e riciclaggio dei materiali a valenza di materia prima industriale.

Il centro si caratterizzerà per i seguenti dati:

- ✓ superficie occupata di circa 3.750 mq;
- ✓ recinzione di altezza H = 2,00 mt, con vari accessi carrabili e pedonale (distinto);
- ✓ piazzale pavimentato, parte con pavimentazione industriale impermeabile e parte in conglomerato bituminoso;
- ✓ percorsi carrabili di carico appositamente concepita per agevolare quell'utenza che conferisce rifiuti ingombranti di origine domestica o comunque molto pesanti;

- ✓ tutto il sistema piazzale è dotato di opportune griglie, canalette, caditoie e pendenze per consentire lo scolo delle acque meteoriche, nonché di opportuno sistema di impermeabilizzazione (telo) per evitare un eventuale percolamento di liquami derivanti dagli stoccaggi dei rifiuti;
- ✓ ufficio di gestione nei pressi dell'ingresso carrabile, in modo da facilitare il controllo dal vicino
- ✓ Area di "Trasferimento o trasbordo di rifiuti": Il trasferimento o trasbordo dei rifiuti da un automezzo più piccolo ad uno più capiente, ovvero da un automezzo ad un contenitore di grande capacità e realizzato allo scopo, essendo operazione di "raggruppamento dei rifiuti" ai fini dell'ottimizzazione del servizio è considerato un'operazione facente parte integrante della raccolta e del trasporto dei rifiuti. Le aree individuate nelle quali avviene il trasbordo dei rifiuti devono essere il più possibile lontane dalle abitazioni e le operazioni da automezzo ad automezzo non devono comportare perdite e fuoriuscite di rifiuti o liquami. Nel progetto è prevista una piazzola appositamente attrezzata, questa è individuata in un'area gestita e controllata dal Gestore e deve possedere tutti i requisiti di sicurezza e igiene previsti dalle norme. Il gestore del servizio è tenuto alla pulizia dell'area.

9) INTERVENTI OGGETTO DELLA RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO

Le lavorazioni necessarie per la realizzazione della struttura per la realizzazione di un centro Comunale di Raccolta ed isola ecologica a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani sono meglio elencate nel quadro economico e computo metrico allegati al progetto.

10) ATTIVITÀ DI TECNICHE

Si prevedono attività di progettazione definitiva/ esecutiva e direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

11) STIMA SOMMARIA DI SPESA

Sulla base del progetto redatto è stato stimato il costo dell'opera attraverso un'analisi parametrica delle lavorazioni omogenee applicata a prezzi medi desunti dal mercato attuale, così di seguito specificato:

VOCI DI COSTO SOGGETTE A CONTRIBUTO REGIONALE	IVA Esclusa	IVA Inclusa	Contributo Richiesto
A 1) IMPORTO LAVORI A CORPO (soggetti a ribasso):	€ 165.727,27	€ 182.300,00	€ 182.300,00
Acquisto area	€ 50.000,00	€ 55.000,00	
Pavimentazione Industriale	€ 50.000,00	€ 55.000,00	
Pavimentazione stradale	€ 70.000,00	€ 77.000,00	
Rilevati, sbancamenti e rimozione terreno	€ 5.027,27	€ 5.530,00	
Collettori, pozzetti e caditoie, Imp. 1° pioggia	€ 16.000,00	€ 17.600,00	
Recinzioni e cancelli	€ 14.700,00	€ 16.170,00	
Impianto elettrico	€ 10.000,00	€ 11.000,00	
A 2) ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso):	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
A 3) SPESE TECNICHE indennità RUP	€ 10.000,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00
TOTALE (A1+A2+A3)	€ 180.727,27	€ 200.000,00	€ 200.000,00

12) CRONOPROGRAMMA

Lo schema delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo è il seguente:

ATTIVITA'	1° Mese			2° Mese			3° Mese			4° Mese			5° Mese			6° Mese			7° Mese			8° Mese			9° Mese			10° Mese		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III
LAVORI CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	Approvazione e validazione																													
	Affidamento lavori																													
	Consegna lavori																													
	Esecuzione lavori																													
	Collaudi liquidazione e rendiconto																													

